Conto corrente con la Posta — Gallarate, 26 Luglio 1913. — Anno IX — Num. 30

Si pubblica il Sabato

Redazione e Amministrazione
Via Mazzini, 6

ABBONAMENTI
ANNO . . . Lire 3,—
SEMESTRE . . . » 1,75

UN NUMERO SEPARATO
CENT. 5 LA COPIA

UNIONE

Settimanale dell'Alto Milanese

Si pubblica il Sabato

INSERZIONI

Per ogni linea di corpo
In 4ª pagina . . . L. 0,50
In 3ª pagina . . . » 1,—
Cronologici . . . » 1,—
Corpo del giornale . » 1,—

Dirigersi alla ditta A. Geiger successore di E. E. Oblieght Via Garon N. 12, Varese, telefono N. 120 a Galleria V. E., 26 Milano, telefono 21

TORRE D'ESAME
Specialità della Ditta GIUSEPPE ALBERTI di BENEVENTO

Una nuova industria Italiana degna di essere specialmente segnalata

Una industria importante e di grande avvenire è sorta da alcuni anni nel nostro Circondario ed è quella del dott. Carlo Rossi di Legnano; le officine elettrochimiche Rossi sono il trionfo di quanto più moderno si ha nel campo della scienza. Esse sono certamente il nucleo di molte e molte altre che devono sorgere nel paese nostro che tanto ha bisogno del prodotto di cui esse si occupano, vale a dire l'acido nitrico che feconda i campi, e dà l'esplosivo necessario alle grandi opere della pace e della guerra.

L'egr. nostro Sotto Prefetto cav. Farello accompagnato dal Sindaco del luogo egr. sig. cav. Agosti, e dall'amico nostro cav. uff. ing. Carlo Macchi, fu, giovedì scorso, a visitare questa importante officina, guidato dallo stesso dott. Rossi, tempra forte di scienzato e di industriale, il quale fu larghissimo di spiegazioni e di notizie.

Dopo essere state ripetute le raccomandazioni, d'altra parte ovunque già scritte a lettere più che visibili, solite a farsi negli ambienti dove si trovano correnti elettriche potentissime, la comitiva incominciò a visitare il locale dove si trova l'impianto grandioso dei forni elettrici capaci di assorbire complessivamente 10,000 kilowats e che lavorano secondo i processi del dott. Rossi. Una parte di essi era in marcia, e si scorgeva nel loro seno i vivissimi bagliori dell'arco voltaico ed un rumore sordo, continuo, ne accompagnava la sua formazione.

L'aria iniettata veniva a contatto delle grandi fiamme elettriche alla temperatura di 3300°-3500° C., si ossidava ed usciva poi alla temperatura di 900-1000 gradi, col tenore della media 1.5 0|0 di N. O. Il dott. Rossi spiegava intanto come nella formazione dell'ossido di azoto, secondo gli studi da lui fatti, ha un'enorme importanza il materiale di cui sono costituiti gli elettrodi sui quali si formano le fiamme. Infatti molti ossidi metallici, e fra questi gli ossidi del ferro, decompongono, per azione catalitica, l'ossido di azoto formato dall'arco elettrico. Con impiego invece di una lega speciale di produzione dell'officina si è riusciti ad eliminare ogni decomposizione ed avere un rendimento di 75 gr. circa di acido intrico per kilowatt-ora. Col più vivo interesse si seguì poi l'impianto in tutti i suoi particolari. L'osservano i tubi che convogliano i gas usceuti dai forni e si conducono a riscaldare una caldaia a vapore Franco Tosi, poi, dopo attraversato un serpentino di ferro a raffreddamento d'aria e quindi un serpentino di grès a raffreddamento d'acqua, perchè la loro temperatura si abbassi a circa 25°, entrano nella torre di ossidazione. E' noto che l'ossido d'azoto NO prodotto nei forni elettrici, appena la temperatura si abbassa sotto ai 100°, si trasforma rapidamente in biossido d'azoto NO^2 ed a più bassa temperatura in ipoazotide N^2O^4. Nell'aria fredda a 20° col 2 0|0 in volume di gas NO l'ossidazione della metà dell'ossido di azoto, domanda almeno 12 m³ quella del' 9|10 del quantitativo di ossido d'azoto richiede 100 m³. Occorrono quindi torri di ossidazioni di grandi capacità. E la torre dello stabilimento Rossi si presenta con un diametro di 10 metri e 20 metri di altezza. Seguendo i gas dopo l'ossidazione si ammirano le torri di assorbimento costruite con materiale resistente all'acido e riempite con pezzi di quarzo e materiale poroso e dalle quali si ricava acido nitrico al 30 0|0. Questo acido viene poi concentrato facendolo passare in un apparecchio brevettato della Ditta formato da un evaporatore nel vuoto riscaldato con il vapore prodotto con i gas caldi dei forni. Il materiale che forma l'evaporatore è la lega resistente agli acidi detta *Elianite*. Per l'ulteriore concentrazione si ricorre ai disidratanti e primo tra questi l'H^2SO^4.

Nelle officine Elettrochimiche dottor Rossi si produce così acido nitrico al 98 0|0 e quello che più importa specialmente per gli esplosivi, chimicamente puro. Molto ancora apprezzato l'impianto dove si condensano le nebbie di acido nitrico che sfuggono dalle torri di condensazione e che non sono più possibili di essere assorbite con acqua, ed anche la loro neutralizzazione con soda riesce difficile ed incompleta.

Il dott. Rossi ha trovato modo di precipitare queste nebbie con speciali scariche elettrostatiche ad alta tensione: 25,000-30,000 volts. Gli apparecchi funzionano in modo sorprendente. Si è in presenza della formazione della pioggia artificiale e la fantasia di Wells potrebbe preconizzare in questi apparecchi i mezzi che l'umanità futura adoprerà per precipitare il vapore atmosferico e produrre artificialmente la pioggia.

Dopo l'impianto della fabbricazione dell'acido nitrico, la comitiva potè osservare quella del clorato di potassio ottenuto dal cloruro per via elettrochimica. Splendido il prodotto nei suoi speciali e caratteristici cristalli formatisi nei cristallizzatoi oscillanti, inspirati ai più moderni criteri in materia. Per la sua produzione s'impiegano circa 1000 kilowatts e le dinamo sono mosse da motori da 750 HP a corrente alternata trifase a 10,000 volts. La produzione del clorato è di circa 6000 quintali all'anno e copre tutto il consumo italiano. Data la perfezione dei processi tecnici adottati, il suo titolo non è inferiore al 99.5 0|0.

È noto come il genere di fabbricazione delle *Officine Elettrochimiche* dott. Rossi abbia bisogno di un materiale che risponda ad esigenze speciali. Fino ad un certo punto il grès, il quarzo fuso, possono risolverla, ma quando occorre introdurre parti metalliche negli apparecchi e foggiare per di più tubi e recipienti speciali si arriva al punto che il vero problema non consiste nell'attuare la reazione e l'operazione chimica, ma nel trovare il recipiente dove essa si possa compiere. il dott. Rossi ha rtovato la soluzione al quesito realizzando una lega che chiamò *Elianite*, lega che si vide preparare in un forno elettrico speciale e colare in lingotti. La composizione di questa lega è tenuta segreta, e come spiegava l'inventore, l'analisi può dirne la composizione, ma non il modo di riprodurla, perchè nella sua fabbricazione entrano dei corpi che si eliminano durante la stessa dopo di aver compiuto la loro funzione chimica. Questa lega rappresenta certamente una grande conquista per l'industria. Si tratta infatti di un prodotto che si può colare in forme come la ghisa, non si ossida, non si arrugginisce, è inattaccabile dal cloro, dal bromo allo stato libero, dagli acidi solforico, nitrico, concentrati, diluiti, nonchè dall'acqua regia. Non precipita ancora il rame dalle sue soluzioni acide od alcaline, così non si altera immerso nello zolfo fuso. Buona conduttrica del calore, durissima, fonde a 1400° e si presenta con grana di piccoli cristalli di colore bianco argentino e densità 6.8. Tutti i convenuti domandarono le più larghe spiegazioni sull'importante scoperta e relative applicazioni.

Dopo la fabbricazione i visitatori ebbero campo di osservare le disposizioni per l'immagazzinamento dell'acido, la spedizione in damigiane di vetro custodite in gabbie di ferro internamente imbottite con paglia. Magnifico il laboratorio chimico, cosa che non sempre capita di osservare in stabilimenti congeneri. Gl'intervenuti alla visita poi si accomiatarono dal dott. Rossi, ammirati di quanto era passato davanti ai loro occhi e soddisfatti che pur nel paese nostro vi siano uomini scenziati e coraggiosi che affrontino e risolvano le più grandi questioni tecniche del giorno con vantaggio e con grande onore dell'umana famiglia.

Le officine Elettrochimiche dott. Roesi occupano un'area di circa 30000 mq. di cui 6849 ricoperti da fabbricati industriali.

Notizie Scolastiche

La Scuola festiva per adulti e la Scuola di taglio e confezione d'abiti nel Capoluogo

Come abbiamo promesso nell'ultimo numero, togliamo dalla relazione finale dell'egregio Direttore didattico prof. Daniele Bettinelli alcuni dati interessanti circa il funzionamento della Scuola festiva del Capoluogo.

La scuola festiva tenuta alle giovanette nel corrente anno scolastico 1912-1913 si è chiusa il giorno 29 giugno u. s.

Le lezioni ebbero principio il giorno 17 novembre e il corso perciò ebbe la durata di nove mesi, con lezioni domenicali di due ore ciascuna.

Fin dall'inizio dell'anno scolastico si ebbe un numero tale di domande da dover affidare a due maestre l'insegnamento in due diverse distinte sezioni, raggiungendo il consideverole numero di 110 alunne iscritte. Di esse parte erano operaie negli opifici locali, parte occupate in qualità di apprendiste; alcune già assolte dall'obbligo della scuola elementare diurna, entrate in un opificio, non ebbero più modo e tempo di poter accrescere la propria cultura, attesero nello scorso anno ad acquistarsi quelle cognizioni che sono ritenute di assoluta necessità nella vita; altre alunne, per essere sprovviste del certificato di compimento, vollero acquistarlo per regolarizzare il libretto di lavoro; altre ancora per non aver mai frequentato la scuola, rimaste analfabete, trovarono pure modo di acquistare i primi e più necessari elementi, riuscendo con volontà veramente salda, in poche lezioni ad imparare a leggere ed a scrivere.

Poche però le alunne analfabete, poichè poche sono le giovanette in Gallarate che non abbiano almeno per qualche anno frequentato le scuole elementari diurne; esse appartengono per lo più a famiglie qui immigrate in cerca di lavoro.

Alle due sezioni suddette un'altra se ne aggiunse non per lo svolgimento di un programma riferentesi all'insegnamento formale, ma bensì per una istruzione pratica del taglio e della confezione di abiti per donna. Il programma di questa nuova scuola annessa al corso festivo fu svolto in tutte le sue parti. Di esso così riferì al Direttore didattico nella sua relazione finale. l'insegnante signora Lina Predieri:

« Lo scopo che mi prefissi fu quello di impartire con metodo teorico e razionalmente pratico, quella serie di regole sull'arte del taglio e confezione d'abiti femminili che ad ogni buona massaia sarebbe indispensabile per acquistare quella capacità pratica con la quale soltanto si riesce a disimpegnare le cose importantissime che la casa e la famiglia offrono ».

« Questo studio è stato fin'ora troppo trascurato, perchè creduto un insegnamento empirico e materiale fatto esclusivamente per le operaie; ma è alla donna di qualsiasi ceto, di qualsiasi condizione che abbisogna un corredo ricco di cognizioni d'ogni specie, al perfezionemento del quale non possono mancare quelle sul taglio e sulla confezione ».

« I lavori eseguiti furono molti e la S. V. Ill.ma potrà averne prova visitando l'esposizione che m'impegno d'aprire ».

Nelle altre due sezioni d'insegnamento il programma fu svolto in corrispondenza ai bisogni delle diverse allieve, tenendo conto dell'età, della cultura e della occupazione a cui erano avviate e perciò fu dalle insegnanti atteso alla conoscenza pratica delle nozioni di lingua italiana, dell'aritmetica, del sistema metrico decimale, della geografia e di alcune nozioni di storia e di diritti e di doveri del cittadino. Di tutti però questi insegnamenti si diede una maggior importanza al leggere ed allo scrivere, e in particolar modo alla formazione di quello stile epistolare famigliare che abbisogna in ogni circostanza della vita pratica.

Le insegnanti sig. Luigia Perez e Angelina Rossi, convinte ancora del fine cui deve principalmente mirare questa scuola, non tralasciarono di commettere alla istruzione elementare propriamente detta, le nozioni di economia domestica per preparare le giovani allieve a divenire accorte massaie e previdenti madri di famiglia. Considerato sotto questo aspetto lo svolgimento del programma presenta una evidente quanto pratica utilità.

Nelle tre sezioni, l'iscrizione si mantenne aperta per tutto il tempo che durò il corso delle lezioni, allo scopo di dar modo di iscriversi anche a quelle giovinette che per cause diverse non poterono presentarsi all'inizio del corso.

Di tutte le alunne frequentanti fu a lodare il nobile intento di sacrificare in ogni domenica le ore di libertà per attendere all'acquisto di cognizioni utili alla vita e preferire al godimento del meritato riposo, lo stare ad ascoltare la maestra che, attraverso all'insegnamento formale, loro impartiva la vera morale civile.

Anche la disciplina non fu mai turbata durante il corso della scuola festiva. In generale fu sempre a lodarsi la diligenza con la quale tutte le alunne frequentarono le lezioni, l'osservanza dell'orario, l'ordine mantenuto dalle maestre e osservato dalle alunne nell'entrata e nell'uscita dal locale scolastico.

Del buon andamento del corso va data lode alle signore insegnanti che con vero spirito di abnegazione si sacrificarono al bene dell'istruzione ed all'educazione della gioventù ed un encomio per il nobile intento cui seppero volgere l'opera loro coll'insegnamento.

La fiducia riposta fin dal principio nelle insegnanti alle quali fu affidata la scuola festiva e la scuola di taglio e confezione d'abiti, ebbe una reale e completa corrispondenza, poichè validamente cooperarono affinchè la scuola raggiungesse gli scopi che si sono prefissi nell'istituirla e nel mantenerla.

Da parte sua il Direttore Didattico poi non ha tralasciato di visitare ogni domenica la scuola, allo scopo di dare ad essa il suo vero e pratico indirizzo, dimostrando alle alunne l'utilità ed il vantaggio che il corso offriva ed esortandole ancora con particolari raccomandazioni alla frequenza ed al profitto nelle lezioni.

Nessun mezzo si lasciò intentato per rendere la frequenza alla scuola festiva constante, disciplinata, proficua.

IN CITTÀ

Una visita della Giunta al Ministro Nitti

Mercoledì mattina a Milano, la nostra Giunta Municipale ed i signori dott. cav. Oreti, cav. uff. Zerboni, ispettore scolastico, e cav. Cesare Macchi, in rappresentanza della *Scuola Media Pareggiata di Commercio*, accompagnati dall'on. Ronchetti, verso le 10,30, vennero ricevuti, all'Hôtel Milan, in udienza particolare, da S. E. il Ministro di Agric. Ind. e Comm. F. S. Nitti.

Scopo precipuo della visita, oltre quello di invitare il Ministro a visitare i principali opifici di Gallarate, era quello di raccomandargli l'accoglimento della domanda già inoltrata dall'Amministrazione Comunale per ottenere la regificazione della Scuola di Commercio.

Il Ministro mostrò di gradire assai la visita ed intrattenne i visitatori con squisita cortesia lungamente a colloquio, accettando ben volentieri l'invito e rispondendo coi migliori affidamenti circa l'auspicata regificazione della Scuola di Commercio.

L'udienza ebbe termine verso mezzogiorno.

Il Ministro a Gallarate.

Nel pomeriggio di giovedì il Ministro Nitti, accompagnato dal Senatore Panizzardi, prefetto della Provincia, dal comm. Giuffrida e dal Segretario particolare, in automobile, dopo una rapida escursione a Legnano per visitarvi le officine Franco Tosi, ed a Busto Arsizio dove inaugurò la nuova sede della Società Credito Provinciale, giungeva a Gallarate ricevuto dall'on. Scipione Ronchetti, dal comm. avv. Piceni pro-sindaco, in sostituzione del Sindaco Pasta, che ammalato, aveva inviato un nobile telegramma di adesione, dagli assessori Borgomaneri, Sacconaghi, Venegoni, ing. Moroni, dal pretore avv. Guidi, dall'avv. Agnelli, dal cav. Emilio Sacconaghi, dal rag. cav. Calderara, dal dott. cav. Rossi, segretario capo e da altri. Fatta una breve sosta davanti al Broletto, dopo le presentazioni, il Ministro e le autorità risalivano in automobile e si recavano a Vizzola a visitarvi, accompagnati dagli ing. Ferrari e Putato, la grandiosa centrale idroelettrica della Società Lombarda per la distribuzione della energia elettrica.

Di ritorno da Vizzola il Ministro faceva sosta alla *Manifatturra di Gallarate*, dove agli ospiti veniva offerto dalla Ditta un sontuoso rinfresco. Dopo una visita nei grandiosi locali della Filatura, la comitiva si recava al Casino del Teatro a prendere parte al banchetto promosso in onore del Ministro da un gruppo di cittadini, fra i quali erano alcuni assessori e industriali, che si quotarono personalmente per non gravare di alcuna spesa il Comune.

Prendevano posto alla tavola d'onore: il Ministro, l'on. Ronchetti, il Senatore Panizzardi, il pro sindaco avv. comm. Piceni, il sottoprefetto cav. Farello, il Segretario del Ministro, gli assessori Carlo Borgomaneri, Giacomo Sacconaghi, D. Venegoni, l'avv. Ortalli, procuratore del Re, l'avv. Guidi, giudice-Pretore, seguivano nelle altre tavole i signori: cav. Alessandro Maino, G. Borgomaneri, ing. Moroni, Rinaldo Bardelli, cav.

Bossi, capitano dei carabinieri, cav. C. Macchi, cav. Calderara, cav. E. Sacconaghi, ing. C. Macchi, A. Seveso, cav. Antonio Maino, avv. prof. Agnelli, Agente sup. delle imposte, avv. cav. Mangili, cav. dott. A. Rossi, dott. cav. Oreti, prof. Salvagno prof. Uglioni, cap. cav. Romanello, Luigi Colombo, dott. Gilli, Luigi Giordana, O. Puricelli, Piero Crosta, Erminio Forni, rag. P. Pizzotti, rag. Ambrogio Puricelli, dott. Camillo Fornaci, ing. Putato e qualche altro che non ricordiamo.

Allo *champagne*, il *comm. avv. Renato Piceni*, a nome del Sindaco Olinto Pasta forzatamente assente, reca all'on. Nitti il saluto caldo e deferente della città, l'espressione più fervida di ringraziamento per la fugace ma graditissima visita.

Porge un saluto particolare dell'amministrazione democratica al Ministro democratico, che, non dimentico della sua fede è del suo programma di deputato radicale, con riforme e leggi ispirate a sensi moderni, contribuisce ad affermare nel governo quell'orientamento liberale che é reclamato dallo spirito e dalla coscienza della nuova civiltà.

Gallarate, che si vanta delle proprie industrie e dei suoi commerci, come altre città si allietano delle loro bellezze e della loro storia, che è orgogliosa dei suoi industriali, dei suoi operai valorosi ed indispensabili militi della produzione, desiderava mostrare al Ministro dell'industria, i miracoli della sua indomita e cosciente attività, che è tanta parte del progresso economico della Nazione. Chiude con un'inno al lavoro, da cui l'Italia attende le più gloriose conquiste, da cui la civiltà democratica aspetta i suoi maggiori trionfi.

Il breve e caldo discorso dell'avv. Piceni è interrotto spesso e salutato alla fine da grandi applausi.

Il *dott. Camillo Fornaci*, a nome della Cattedra Ambulante d'Agricoltura di Milano e del suo Presidente comm. Oliva, porta al Ministro il saluto caldo degli agricoltori gallaratesi la loro gratitudine per quanto il Ministro ha fatto, e le loro speranze.

Accenna al lungo periodo di depressione nel quale è vissuta la nostra agricoltura, che solo negli ultimi anni ha ritrovata la via di un sicuro, per quanto lento, progresso e ricorda quali siano i maggiori bisogni presenti. Sono le due più grandi industrie agrarie che più richiedono l'aiuto valido del Ministro: la produzione zootecnica e la produzione della seta, specialmente questa ultima duramente colpita da molte e profonde cause di avversità.

Conclude augurando che per mezzo delle attività locali e dell'appoggio governativo, la nostra agricoltura possa rapidamente perfezionarsi e, rinsanguata e forte, possa dare nuove e sane energie alla vita civile e industriale del paese.

Come sono finiti gli applausi che coronano la parola dell'oratore, l'*avv. Arnaldo Agnelli* aggiunge un vivo e speciale saluto al Ministro Nitti, insigne economista, valoroso statista, che venendo a visitare con tanta cordialità l'Italia del settentrione, attesta ancora una volta l'unità ideale, la solidarietà patriottica che è la forza ed il miglior augurio per il progresso nazionale. Vivi applausi salutano queste parole.

Fra una calda ovazione s'alza a parlare l'on. *Nitti* il quale pronuncia un breve brindisi, ringraziando il comm. Piceni per il cordiale ed eloquente saluto a lui rivolto a nome della città, ed in particolar modo per il saluto da democratico a democratico, perché egli ha fede illimitata nella democrazia ed auspica che il programma ispirato ai veri bisogni del popolo, possa ottenere presto la sua completa attuazione. Ringrazia pure gli altri oratori delle gentili parole a lui rivolte; ed esprime il suo vivo compiacimento per quanto ha ammirato in questa fiorente plaga, ove capitale e lavoro collaborano alla pacificazione sociale, al progresso d'Italia. Chiude con un saluto a Gallarate con un particolare saluto all'amico carissimo on. Ronchetti, il valoroso e degno deputato democratico, che con lui ha combattuto belle battaglie, e che augura di veder ancora presto al Governo a propugnare ancora una volta le idealità popolari.

Lunghi e calorosi applausi salutano il discorso del ministro improntato a schietti sentimenti democratici.

Infine l'on. *Ronchetti*, applauditissimo, aggiunge fervide e felicissime espressioni di ringraziamento e di saluto al Ministro che fu così gentile con Gallarate e con lui. Egli è fiero dell'amicizia di un illustre uomo come il Ministro Nitti; e gli è grato d'aver ricordato le battaglie con lui combattute nel Parlamento e nel Governo per la causa della democrazia, che è sempre stata la sua fede, e nella quale nutre le migliori speranze. Termina inneggiando all'on. Nitti, alla città di Gallarate, alle sue industrie, alla grandezza ed al progresso d'Italia.

Dopo di ciò, poichè l'ora incalza e il Ministro per impegni imprescindibili deve partire per Roma da Milano la sera stessa col diretto delle 10,45, si levano le mense.

Cronaca d'oro

Questa cronaca aurea è lieta di poter registrare oggi alcune notevoli e generose elargizioni.

Vennero infatti versate:

Dal sig. Agostino Gasparoli L. 200 a favore del Padiglione chirurgico; dal sig. Pasquale Forni L. 50 a favore del Padiglione; dal sig. Giuseppe Orlandi L. 150 per il Padiglione, L. 50 alla Società di M. S. « Figli del Lavoro » (destinato al fondo vecchiaia), L. 25 al Ricovero di Mendicità e L. 25 all'Asilo Infantile Ponti; dal sig. Calisto Assisi L. 100 al Ricovero di Mendicità e L. 100 al Comitato per la cura balneare degli scrofolosi poveri.

Le elargizioni dei signori Agostino Gasparoli, Pasquale Forni e Giuseppe Orlandi vennero fatte a mezzo del sig. Ambrogio Colombo e sono il frutto della definizione di un affare e della rinuncia da parte dei signori Gasparoli ed Orlandi a speciali compensi che ad essi erano dovuti dal sig. Pasquale Forni.

D'altra parte dobbiamo notare che il sig. Calisto Assisi, proprietario del caffè della Stazione, elargendo 200 lire in beneficenza, volle così significare il suo dispiacere per gli inconvenienti lamentati durante il banchetto in onore del cav. Cesare Macchi e causati dall'insufficente servizio dovuto al fatto che al numero dei banchettanti si aggiunsero all'ultima ora circa quaranta persone che non erano state prenotate.

BIBLIOTECA POPOLARE

Elenco dei nuovi libri acquistati:

La Giovine Italia, *M. Menghini* — Misteri di polizia, *Del Cerro* — Venezia (monografia illustrata), *Molmenti* — La utopia, *E. A. Butti* — Poesie, *G. Mameli* — Il Canzoniere delle Alpi, *G. Bertacchi* — Terzetto di signorine, *S. P. Filippi* — I divoratori *A. Vivanti* — L'amore che torna, *G. Da Verona* — I Rantzau, *Erkmann Chatrian* — La Biondina, *M. Praga* — Il violinista, *F. Pastonchi* — I briganti di Cerreto Guidi, *E. Perodi* — I dodici monelli, *M. Baccini* — Pippo Sizza aviatore, *G. Fanciulli* — Il Capitano Bum Bum, *Momus*.

Gli ultimi quattro libri sono adatti per i ragazzi.

✕

La Congregazione di Carità rende noto che, in seguito all'avvenuto miglioramento del ventesimo del prezzo di delibera provvisoria di un lotto di terreno, come da precedende asta, il giorno 4 di agosto 1913 alle ore 9 antim. nella sala delle adunanze della Congregazione di Carità in Gallarate (Palazzo del Civico Ospedale) si procederà al secondo e definitivo esperimento d'asta col sistema della candela vergine.

Ogni offerta in aumento non sarà inferiore a L. 10 per volta, e dovrà essere cautata col previo deposito presso il cassiere quale è indicato nel prospetto dell'avviso.

Il deposito sarà in numerario, in libretti delle Banche locali, della Posta o della figliale di Risparmio di Gallarate ovvero in titoli del Debito Pubblico colla deduzione di $^1/_{10}$ sul valore risultante dal Listino di Borsa del giorno che precede l'asta.

Si avverte, che a tutti coloro che avranno presentato offerte senza essere risultati aggiudicatari, verrà immediatamente rilasciata dichiarazione di svincolo della cauzione a tergo della quitanza di deposito.

Gli atti relativi alla vendita nono ostensibili presso l'ufficio di segreteria nei giorni feriali dalle ore 9 alle 17.

✕

Il Sindaco ammalato. — Da parecchi giorni il nostro Sindaco ed amico carissimo Olinto Pasta è costretto a tenere il letto in causa di una forte, quantunque non grave, infreddatura che gli cagiona anche la febbre.

A Marzio, ove egli trovasi, circondato dalle cure più affettuose della sua gentile signora e della figliuola, gli giungano i nostri più fervidi auguri di pronta guarigione.

✕

« Trento Trieste » — Presso il segretario della locale sezione sig. Cesare Milani trovasi in vendita il numero unico « per l'Università Italiana a Trieste » pubblicato a cura del Comitato Universitario Pavese. Contiene scritti di parecchie illustri persoualità politiche e letterarie.

Un numero di otto pagine costa *centesimi 20.*

✕

Per il concorso a tre posti di insegnanti. — La On. Giunta Municipale, nella sua ultima seduta, a sensi ed agli effetti dell'art. 13 del Regolamento 6 aprile 1913 n. 552, ha chiamato a far parte della Commissione aggiudicatrice del concorso, indetto per tre posti vacanti di insegnante elementare nel nostro Comune, i Direttori Didattici Signori Daniele Bettinelli e Nicolò Fontana.

✕

Un munifico dono alla Scuola di Tessitura. — La Spett. Ditta Cesare Macchi & C. ha fatto trasportare nel nuovo locale della Scuola Comunale di Tessitura, posto nel grandioso palazzo delle Scuole Secondarie, una *macchina per apparecchiare i filati* – sistema scozzese – donandola generosamente alla Scuola stessa e offrendosi – non appena le condizioni dei lavori di muratura lo permetteranno – di mandare un operaio montatore, il quale, oltre montare la macchina, l'incammineràa regolarmente con l'ordimento che la Ditta donatrice pure offrirà gratuitamente.

Interpreti sicuri del sentimento della Direzione della Scuola e dell'Amministrazione Comunale, segnaliamo alla pubblica riconoscenza questo nobile atto che merita di trovare frequenti imitatori.

✕

Il signor Emilio Civerio ci manda una lettera nella quale, prendendo motivo dalla pubblicazione da noi fatta in risposta a certa malignità di carattere politico contenuta in una corrispondenza dell'*Avanti*, ci spiega le ragioni per cui egli si è querelato contro il rag. Farello.

Avrà ben compreso il sig. Civerio che la nostra pubblicazione non aveva altro scopo che quello di respingere l'insinuazioncella politica dell'*Avanti*.

Per questo, perhè cioè il Farello veniva specialmente indicato come Segretario dell'*Associazione democratica*, noi abbiamo dovuto occuparci della cosa. Non per altro.

Nel merito la grave vertenza non ci riguarda e non ci interessa. E' questione personale su cui dirà l'ultima parola il tribunale e intorno alla quale si imporne a chiunque il più scrupoloso riserbo.

Comprenderà quindi benissimo il sig. Civerio come non possiamo pubblicare la sua lettera la quale, anche perchè riassume le ragioni ed i motivi della sua denuncia, per il contenuto e per la forma esporrebbe lo stesso nostro giornale ad eventuali responsabilità civili penali che non abbiamo obbligo e non ci sentiamo di assumere.

✕

La squadra nuoto della nostra *Società Ginnastica Gallaratese* è partita ieri alle ore 14,30 al comando dell'egregio maestro Giovanni Mariutto per partecipare — come già abbiamo pubblicato — al Concorso Ginnastico internazionale che sarà inaugurato oggi a Lugano e si svolgerà domani e lunedì.

Alla Camera del Lavoro avrà luogo domani alle ore 10.30 un comizio di operai ed operaie dell'industria tessile per protestare contro il trattamento usato dagli industriali verso la maestranza.

✕

Rubano anche in Pretura. — Ieri il ragazzo Gessaghi Ubaldo di Cassano M. veniva mandato dal sig. Giani Gerolamo alla locale Pretura. Perchè facesse più presto gli dava la sua bicicletta; il Gessaghi giunto in Broletto – essendo proibito il trasporto delle biciclette al piano superiore – lasciava quella che gli era stata prestato ai piedi dello scalone della Pretura. Due minuti dopo la macchina era scomparsa.

✕

Servizio straordinario notturno nelle stazioni radiotelegrafiche italiane. — *Dalla Direzione Superiore delle Poste e Telegrafi di Milano riceviamo:*

In seguito ad accordi presi fra il Ministero delle Poste e dei Telegrafi e quello della Marina, le stazioni radiotelegrafiche costiere italiane, con orario dal sorgere al tramonto del sole, possono essere autorizzate a prestare servizio radiotelegrafico straordinario notturno, nell'interesse dei privati, per comunicazioni da scambiare con i piroscafi che navigano nelle loro zone di azione.

Poichè tale servizio interessa il pubblico si prega codesta spett. Redazione di volerne fare cenno nel suo pregiato giornale, avvertendo che, chi desiderasse la prestazione del servizio straordinario in parola, deve farne domanda in tempo utile, al Comando Militare Marittimo dal quale dipende la stazione radiotelegrafica che deve eseguirlo, e che presso gli uffici telegrafici del Regno gli interessati possono avere notizie nei riguardi delle tasse e delle altre formalità regolamentari occorrenti allo scopo.

CRONACA GIUDIZIARIA

Dalle Assise alla Pretura

Si tratta del duello rusticano fra quei due focosi militari siciliani del nostro distaccamento di cavalleria, Anselmi e Bologna, di cui si è tanto parlato poco tempo fa. Movente della singolar tenzone era stato... un paio di scarpe che il Bologna aveva usato in assenza e all'insaputa del compagno.

Lo scontro ebbe luogo, dietro il Cimitero, ad arma bianca: il coltello! Al primo assalto il Bologna rimase gravemente ferito alla regione ascellare sinistra. Pel dolore lasciò cadere l'arma ed allora si avventò sull'avversario rinscendo a disarmarlo. Poco dopo l'Anselmi cadeva colpito da ben 15 coltellate di cui due ledenti il polmone sinistro.

Trasportati all'Ospedale dopo parecchi giorni entrambi i contendenti ne uscivano completamente guariti e... più amici di prima. I giornali quotidiani milanesi si sbizzarirono indicando prima i soldati morenti poi preannunciando il giudizio delle Assise.

Vero è che il processo ebbe mercoledì il suo epilogo alla R. Pretura di Gallarate. Malgrado il reciproco perdono il Pretore avv. Guidi credette opportuno infliggere ai due duellanti cinque mesi di reclusione per ciascuno col beneficio però della legge del perdono.

Diffondete l'UNIONE

DALL'ALTO MILANESE

CASSANO MAGNAGO

LETTERE CASSANESI.

Consiglio Comunale. — Domenica si è convocato in seduta straordinaria il Consiglio comunale. Nulla di notevole è emerso nella seduta all'infuori di una dichiarazione politica fatta dal consigliere socialista circa il voto sullo statuto dell'Asilo di S. Giulio e sul sussidio accordato a questo istituto.

Tutto l'ordine del giorno venne trattato e tutte le proposte della Giunta furono approvate, a grande maggioranza, con lievi e insignificanti modifiche.

Sul « tram » il Sindaco non disse verbo, malgrado fosse attesa dal pubblico qualche notizia. Le comunicazioni varie riguardarono il progetto sulla costruzione delle nuove scuole.

Per ora è inopportuno fare rilievi sulla portata di questo progetto perchè non v'ha nulla di concreto. Ci riserviamo di farli appena il progetto sarà presentato.

Opere pubbliche. — Già sotto altre Amministrazioni è stato studiato l'importante progetto, di necessità indiscutibile, sull'allacciamento delle Vie *Ospedale* e *Milano* all'altezza della cascina *S. Martino*.

La sede stradale di tale allacciamento è, nella maggior parte, pronta e i proprietari, che attualmente la posseggono, sono disposti a cederla gratuitamente quando il comune si decidesse ad adottarla a vera strada.

L'unica difficoltà, puramente finanziaria, è quella di dover acquistare, per l'abbattimento, la casa di proprietà Rolfini.

Sappiamo con certezza che i proprietari di tale casa sarebbero disposti a cederla a prezzo veramente basso e conveniente.

Non dubitiamo che la Giunta riconoscerà la necessità di tale opera e non lascierà sfuggire l'occasione propizia per sistemare convenientemente e completamente un tronco necessario e importante per la futura strada di circonvallazione.

FERNO

Premiazione scolastica e commemorazione Verdiana

Domenica scorsa, 20 corr., nel Palazzo delle Scuole Comunali di Ferno, nell'occasione della cerimonia per la premiazione scolastica, si commemorò solennemente il grande maestro Verdi.

Alle 15.30, accolti dalla Marcia Reale, presero posto nel cortile delle scuole, decorato con bandiere e festoni, il benemerito Sindaco Cav. Leopoldo Castiglioni, i R. R. V. V. Ispettori prof. Prudenza e prof. cav. Aspesi, assessori, consiglieri e numerosi invitati.

Aprì la bella cerimonia il cav. Castiglioni con un brillantissimo discorso a cui fece seguito un grazioso prologo recitato dalle due più brave bambine dello 5. classe. Un buon numero di scolari e scolare, istruite egregiamente dall'ottimo maestro Angiolini e dalle altre insegnanti, cantarono in modo meraviglioso, coll'accompagnamento della Musica Municipale, i cori del *Nabuco* e dei *Lombardi*, dei quali si volle il bis a cerimonia finita, meritandosi i più calorosi applausi.

Il cav. Castiglioni con gentili parole consegnò alla maestra signorina Poli una medaglia d'argento per compiuto decennio di lodevole insegnamento; quindi una scolara pronunciò graziosi versi di ringraziamento.

Una bella piccina con due parole presentò alla gentile signora del benemerito cav. Castiglioni un magnifico mazzo di fiori e la brava bambina Magnoli recitò con molto spirito il monologo « In castigo » e fu da tutti applaudita. Seguì la premiazione ai migliori alunni e alunne, che si mostrarono felici di portarsi con loro un bel libro istruttivo dono del loro amato sindaco.

L'egregia maestra Sig. Azimonti ricordò Verdi declamando una poesia al grande maestro e fu festeggiatissima.

Parlò quindi eloquentemente il R. V. Ispettore prof. Prudenza, dicendosi ammirato di tutto ciò che l'instancabile cav. Castiglioni e l'Amministrazione di Ferno fanno per il progresso del paese, per l'impulso che si da all'istruzione ed per il lodevole interessamento a favore della scuola; disse parole di encomio alle signore insegnanti e chiuse il bel discorso ricordando con patriottiche frasi il grande maestro Verdi.

Un buon gruppo di scolari e scolare infine cantarono applauditissimi inni popolari, gli inni di Mameli, Garibaldi e Tripoli. Fu una trovata geniallissima.

La festa ebbe fine con un discorso dell'egregio sig. Sindaco che ringraziò commosso tutti i presenti ai quali resterà gradito ricordo della gentile cerimonia.

CRENNA

Gli effetti di una tassa.

Fra i molti balzelli, di cui la nostra Amministrazione Comunale ci ha deliziato, merita una speciale menzione quello sui materiali di fabbrica. Questa tassa — che viene applicata assai raramente nei comuni rurali, perchè, per quanto possa apparire vantaggiosa, riesce in pratica assai dannosa — fu introdotta dai nostri padri coscritti come parte di quella grande riforma tributaria che forma uno dei capisaldi del programma elettorale socialista. Senonchè come era da prevedersi l'introduzione del nuovo tributo ha sortito risultati ben diversi da quelli che gli stessi ideatori si ripromettevano.

Invero, siccome il nostro paese attende il suo progressivo miglioramento ed incremento specie dallo sviluppo edilizio, di conseguenza dovrebbe essere precipua cura degli amministratori comunali quella di facilitare anzichè ostacolare con nuovi gravami ciò che costituisce il vero interesse comunale. Il sorgere di nuove costruzioni significa creare

vere fonti positive e reali che darebbero costantemente ed efficacemente un notevole contributo alle finanze comunali. A favorire quindi anzichè ad ostacolare il fiorire della edilizia dovrebbero rivolgersi le cure degli amministratori. Epperò, la tassa sul materiale da costruzione costituisce un primo e grave ostacolo a tale sviluppo. Nel merito poi questo balzello, come è applicato a Crenna, si presenta oltremodo fiscale. Il regolamento si dimostra difettoso e la tariffa esagerata e sproporzionata per il nostro paese. Ci consta che quasi tutti i contribuenti inoltrarono reclamo. E' pertanto urgente rivedere i dispositivi del regolamento di questa nuova tassa ed apportare quelle modifiche che la fatta esperienza dimostra necessarie, se non l'annullamento completo.

Le nostre Scuole.

Purtroppo l'importante problema scolastico dovrà rimanere ancora, chissà per quante tempo insoluto.

L'autorità tutoria ha rimandato il progetto del nuovo palazzo scolastico perchè assai costoso e non proporzionato alle esigenze del nostro paese, suggerendo e consigliando alcune sostanziali modificazioni.

La nostra Amministrazione ha insistito nel primitivo progetto; ma, senza dubbio, l'autorità tutoria a sua volta insisterà ripetendo il rifiuto. A parer nostro, siccome le osservazioni tutorie non mancano di un serio fondamento, sarebbe stato bene che la nostra Amministrazione avesse preso in considerazione i suggerimenti della G. P. A. e con ponderazione avesse studiate le opportune concrete rettifiche.

Insistendo invece, come si è voluto, nel progetto si farà si che le nostre scuole continueranno a funzionare in quello stato di disorganizzazione, che a tutti è noto e che è causato dalla deficienza di locali.

Crisantemi.

Domenica si svolsero i funerali del defunto nostro concittadino Domenico Castiglioni. Imponente riuscì la manifestazione che i cittadini vollero tributare al caro estinto che fu uno dei nostri benemeriti. La cerimonia si effettuò in forma puramente civile per evitare il ripetersi dei soliti contrasti causati dall'ordine di precedenza delle bandiere stabilito dal regolamento e non riconosciuto dal Parroco.

Alla famiglia desolata noi inviamo le nostre più sincere condoglanze.

CAIELLO

La brutalità di un padre.

L'altra notte i carabinieri procedettero all'arresto di Aliverti Giuseppe, d'anni 54, possidente, per continuati maltrattamenti ai figli ed alla moglie. — Dedito all'ubriachezza era solito rincasare tutte le notti a tarda ora. Ai rimbrotti della moglie rispondeva con pugni, calci e bastonate. Non risparmiava anche i bambini ai quali somministrava giornalmente busse e spintoni. Giorni or sono colpiva con un forte calcio un suo figlio d'anni 6, poscia gli scagliava contro un pezzo di pane che andava a colpire al viso il fratellino ancora in fasce!

La popolazione era indignata e voleva fare giustizia sommaria.!

MEZZANA SUPERIORE

In onore dei Reduci

Per domani 26 corr. sono fissati i festeggiamenti in onore dei Reduci dalla Libia promossi dall'Amministrazione Comunale presieduta dal Sindaco cav. Vito Binaghi.

Furono invitati ed hanno promesso il loro intervento l'on. Ronchetti, il Sottoprefetto cav. Farello, il pretore avv. Guidi, il Magg. cav. Cattaneo.

NERVIANO

Fiera di Bestiame.

Sotto il patrocinio del Ministro d'Agricoltura, Industria e Commercio, della Cattedra Ambulante di Agricoltura di Milano, del Comizio Agrario di Gallarate, della Cassa di Risparmio di Milano, avrà luogo in Nerviano il giorno 11 agosto prossimo una grande fiera di bestiame.

Eccone il programma:

Parte Prima — Riservata ai coloni e piccoli proprietari:

Classe I. — Bestiame da allevamento e da riproduzione.

Sezione 1. — Torelli e tori da un anno in avanti. — Primo premio l. 40 e diploma — secondo premio l. 25 e diploma — terzo premio medaglia d'argento e diploma.

Sezione 2. — Manzette e manze da un anno in avanti purchè non abbiano partorito — primo premio l. 30 e diploma — secondo premio l. 20 e diploma — terzo premio l. 10 e diploma.

Sezione 3. — Vacche dal primo parto in avanti — primo premio l. 40 e diploma — secondo premio l. 25 e diploma — terzo premio l. 10 e diploma.

Classe II. — Riservata ai soci delle Società Mutue Bestiame di Nerviano. — Al miglior Bue da lavoro: premio unico di l. 40 e diploma. — Alla miglior Vacca dal primo al quinto parto: premio unico di l. 25 e diploma. — Alla miglior Manza da un anno in avanti, purchè non abbia partorito: premio unico di l. 15 e diploma.

Classe III. — Bestiame da ingrasso. — Libera a tutti gli agricoltori.

Sezione unica — Buoi grassi: primo premio l. 80 e diploma — secondo premio l. 40 e diploma — terzo premio l. 25 e diploma.

Classe IV. — Bestiame da lavoro — Libera a tutti gli agricoltori:

Sezione 1. — Buoi da lavoro — Capi isolati: primo premio medaglia d'argento grande e diploma — secondo premio medaglia d'argento e diploma — terzo premio medaglia d'argento piccola e diploma.

Sezione 2. — Buoi da lavoro — Pariglie: primo premio l. 40 e diploma — secondo premio medaglia d'argento e diploma — terzo premio medaglia d'argento piccola e diploma.

Parte Seconda — Riservata ai negozianti ed ai macellai:

Classe V. — Gruppi:

Sezione 1. — Buoi grassi — Gruppo di almeno 3 capi dello stesso proprietario: primo premio medaglia d'oro e diploma — secondo premio medaglia d'oro piccola e diploma — terzo premio medaglia d'argento e diploma.

Sezione 2. — Manze, Vacche e Tori — Gruppo di almeno 4 capi dello stesso proprietario: primo premio medaglia d'oro e diploma — secondo premio medaglia d'argento e diploma — terzo premio medaglia d'argento piccola e diploma.

Parte Terza — Libera agli allevatori ed ai negozianti:

Suini di allevamento: Medaglia d'oro al miglior gruppo di almeno 10 capi dello stesso proprietario.

Parte Quarta — Cavalli.

Sezione 1. — Cavalli da tiro da 4 anni in avanti — Libera a tutti: primo premio l. 30 e diploma — secondo premio l. 20 e diploma — terzo premio l. 10 e diploma.

Sezione 2. — Puledri da 1 a 4 anni — Libera a tutti: primo premio l. 80 e diploma — secondo premio l. 20 e diploma — terzo premio l. 10 e diploma.

Parte Quinta. — Concorso delle Società Mutue Bestiame - sotto il patrocinio della Cattedra Ambulante di agricoltura di Milano.

Possono partecipare al concorso le Società Mutue d'Assicurazione del Bestiame del Comune di Nerviano e dei Comuni vicini, le quali presentino un gruppo di almeno 20 capi comprendente Manzette, Manze, Vacche e Tori. — Primo premio l. 100 e grande stendardo del Comune di Nerviano — secondo premio l. 50 — terzo premio l. 25.

Lo stendardo rimarrà di proprietà della Società, alla quale venne conferito, quando sia vinto per due anni consecutivi.

LEGGENDO ED ANNOTANDO

Nuovissimo Dizionario dei Comuni e Frazione di Comuni del Regno d'Italia in un solo alfabeto secondo la circoscrizione amministrativa, giudiziaria, elettorale e militare con i dati dell'ultimo censimento 1911. — Compilato da A. Gnaccolini e A. Schieppati. — Editori G. B. Paravia & C. Milano. — Un volume in 8 di pagine 850 franco nel Regno.

L'ultimo censimento ha, come era da prevedersi, completamente mutato tutti i dati ufficiali, sia rispetto alla popolazione d'ogni Comune, sia rispetto al numero delle frazioni a loro aggregate, sia rispetto ai mezzi di comunicazione, alle nuove linee ferroviarie e tranviarie, alla estensione della rete telegrafica e telefonica, al numero accresciuto degli uffici postali ecc.

Nella sua arida elencazione alfabetica, questo nuovissimo *Dizionario dei Comuni*, prospetta le manifestazioni e i congegni più importanti della vita italiana quel'è oggi, dopo un decennio di preparazione e di lavoro.

È principalmente sotto questo aspetto che va considerata l'opera dei compilatori Gnaccolini e Schieppati, i quali hanno anche il merito di essere riusciti a presentare questo Dizionario, completo e preciso in ogni parte, prima che altre congeneri pubblicazioni siano lanciate nel commercio librario.

L'opportunità e l'utilità del lavoro compiuto in brevissimo tempo, saranno maggiormente apprezzate più specialmente dagli Istituti pubblici e privati, dai professionisti, dagli industriali, dai commercianti, alle cui necessità esso risponde in modo esauriente.

Anche il prezzo eccezionalmente mite agevola la diffusione di questo Dizionario, che tornerà pure utile ad ogni classe di cittadini.

x

Anna Vertua Gentile. — LUNGO LA FERROVIA — Bel volume di *260* pagine.

È questo il titolo di un nuovo romanzo di di questa esimia autrice, favorita dalla gioventù intelligente e intellettuale, il quale interessa educendo ed alti nobilissimi ideali di virtù semplici ed attive.

In questo nuovo lavoro l'autrice spiega, come sempre, un'arte descrittiva tutta sua propria e una freschezza e vibrante, mentre tiene l'animo sospeso con il fascino di un ruteressantissimo intreccio, che per le vie avvolte in leggera nebbia misteriosa, si svolge in modo inaspettato e commovente. E un lavoro che si raccomanda da sè e che sarà festosamente accolto dalle famiglie che comprendono l'alto vantaggio delle letture indiscutibilmente sane, serene, morali e davvero educative.

Giumani Giovanni *Gerente responsabile*

Soc. in Acc. Sempl. Tip. Moderna - Picchia, Piccinelli, & C

Dolorosa Odissea.

È penoso quando si è sofferto d'una malattia epidemica, di constatare che, anche guarito, non sa n'è abbruzzati e che le nostre facoltà rimangono indebolite. Ciò è accaduto a molte persone che hanno avuto l'influenza; ed il numero è grande di coloro che guariti dal grippe, sono rimasti sia con una grande debolezza sia con delle emicranie quasi costanti, oppure con una diminuzione della memoria. Pensate alla penosa situazione di colui che, impiegato negli affari, ed ancora sotto il dominio della malattia, sente che gli è impossibile di dedicarsi in modo continuo al suo lavoro.

Ecco in quale situazione si trovava il giovane Signor Marano Alfonso, ecco da quale situazione le Pillole Pink lo hanno tratto perfettamente. Il Signor Marano, che abita Nuovo Rione al Vomero, Palazzo Mazzetti, Napoli, ci ha fatto la seguente dichiarazione:

S.r MARANO Alfonso.

« Ho avuto l'influenza in un'epoca in cui faceva un gran numero di vittime. Nella mia famiglia tre persone furono colpite. Riuscimmo a salvarci, ma in quanto mi concerne, rimasi in uno stato di salute assai deplorevole. La mia debolezza era estrema. Non mangiavo quasi più e le digestioni erano tuttavia dolorosissime. Forti mali al capo mi assalivano improvvisamente e di tanto in tanto avevo eccessi di febbre. Mi trovo negli affari e costretto a compiere lavori precisi. Talvolta, durante il mio lavoro, venivo assalito da vertigini tali che non avevo più che una cosa da fare, abbandonare il mio lavoro. Altre volte la memoria mi mancavi improvvisamente. Ho preso tonificanti ricostituenti, ma malgrado tutto il mio stato non migliorava. Ho fatto allora disperando di guarire, uso delle Pillole Pink delle quali mi si era detto molto bene. Ho ricuperato la memoria perduta, la debolezza è cessata e le vertigini sono scomparse. Ho potuto lavorare senza fatica e, insieme alla salute, il mio buon umore è tornato. »

Le Pillole Pink sono in vendita in tutte le farmacie ed al deposito, A. Merenda, 6 Via Ariosto, Milano. L. 3,50 la scatola L. 18, le sei satole, franco.

GABINETTO DENTISTICO

Dott. NINO CATTORETTI

MEDICO CHIRURGO

Specialista per le malattie della Bocca e dei denti

Allievo della Scuola Dentaria di Ginevra

LEGNANO

Corso Magenta 3 (Casa Dell'Acqua)

Riceve tutti i giorni dalle ore 9 alle 17

Estrazioni di denti senza dolore - Otturazioni in cemento amalgama e ora - Raddrizzamenti - Applicazione di dentiere e denti artificiali.

ACQUA

Fonte Bracca

Acqua alcalina litiosa radioattiva

Insuperabile da Tavola

In vendita anche presso tutti i droghieri e Farmacisti della città e paesi limitrofi.

Deposito presso il Rappresentante JELMINI PASQUALE, Via Manzoni GALLARATE.

DIFFIDA

Chi vuol acquistare del vero VOLETE LA SALUTE??

FERRO-CHINA

non trascuri di aggiungere il nome **BISLERI**, la cui firma è riprodotta sull'etichetta della bottiglia e sul collarino. Diversamente potrebbero toccargli delle mal fatte e spesso nocive imitazioni.

Domandate sempre

FERRO - CHINA - BISLERI

NOCERA-UMBRA Acqua da tavola

Esigere la marca **SORGENTE ANGELICA**

Prof. G. L. SACCONAGHI

(già Medico primario del R. Spedale di Livorno)

Direttore e medico primario del Civico Ospedale di BUSTO ARSIZIO

Consultazioni di malattie interne, nervose e dei bambini

tutti i giorni, specialmente dalle 10 alle 11.30 in casa sua e all'Ospedale alle 9.

Piazza Trento e Trieste, Villa Tosi - piano superiore

Antico Stabilim.° Bagni-Fanghi

in TRESCORE

(Prov. di Bergamo) già della città di Bergamo

con annesso Grande Albergo

rimessi a nuovo

Direzione: L. MAZOTTI

Pensioni a L. 6 — e L. 8 — vino compreso

50 Camere unite allo Stabilimento da L. 1,50 in più.

Luce Elettrica — Servizio accurato

Cucina fine — Vini di Valpolicella

PREZZI CORRENTI

Medico residente: VINCENZO BONICELLI

Tutti i Giovedì dalle 8 alle 19 visita il Sig. **Cav. Prof. Mariotti,** Primario dell'Ospedale Maggiore di Bergamo.

MAGNESIA POLLI

CONTRO I DISTURBI GASTRICI E INTESTINALI, CATARRI, INFIAMMAZIONI, STITICHEZZA, ACIDITÀ, ecc.

FARMACIA POLLI MILANO AL CARROBIO

ISTITUTO MASCHILE

S. CELSO

con

PENSIONATO SUPERIORE

MILANO

Chiedere programma alla Direzione

CANTU' Esposizione Permanente **MOBILI**

Medaglia d'Oro Ministero I. e C.

APERTA ANCHE NEI GIORNI FESTIVI

AMMOBIGLIAMENTI COMPLETI

Linee: Milano Cantù-Como-Lecco-Cantù-Como

Tramvia Elettrica: Como-Camerlata-Cantù e Anago-Cantù.

Gli affari si trattano direttamente coi fabbricatori.

PREMIATO STABILIMENTO di ORTICOLTURA e FLORICOLTURA

ANGELO KRENTZLIN

MILANO — Via S. Margherita 5

BOVISA — Cascina Ajelli

GOLASECCA — Villa Letizia

Presso questa Casa rinomata e più volte premiata, chiunque può trovare semi, bulbi e piantine di fiori ed ortaggi di ASSOLUTA GARANZIA tanto per ottima scelta della varietà come per la sicura nascita o ripresa.

A TITOLO DI RÉCLAME e per maggior comodo dei signori Clienti, dietro invio di cartolina Vaglia (all'Amministrazione in Milano, Via S. Margherita N. 5, Riparto C) dei relativi importi come sotto segnato, si rimetterà franco d'ogni spesa:

Elegante scatola con 12 cartocci semi da	***fiori***	in 12 varietà comuni	per L. 3.25
»	»	» 12	»	»	»	»	» 12	»	distinte	»	» 4.—
»	»	» 20	»	»	»	»	» 20	»	»	»	» 6.—
»	»	» 12	»	»	***ortaggi***		» 12	»	»	»	» 3.75
»	»	» 20	»	»	»	»	» 20	»	»	»	» 6.50

I semi sono garantiti della massima germinabilità - 85 - 90 %.

I cartocci sono illustrati e PORTANO ISTRUZIONI per il modo di semina, coltivazione.

Disponibili in forti quantitativi piantine di CRISANTEMI a gran fiore delle varietà più SUPERBE premiate all'ultima esposizione al Kursaal Diana di Milano (Dicembre 1912) piantine di Dalie cactus - Garofani - e di tutte le piantine occorrenti alla formazione di bordure, macchie ecc.

La Casa assume qualunque lavoro in fiori freschi (corone mortuarie addobbi, ecc.) e si incarica dell'impianto di giardini, frutteti, parchi.

Chiedere listino speciale primavera 1913.

Forse ne siete vittima senza saperlo.

Le malattie renali spesse volte si avanzano lentamente. La loro azione dissolvitrice può continuare per anni interi senza che il paziente riesca ad avvertirla.

Gli effetti generali delle malattie dei reni sono i seguenti:

Torbidezza delle urine; talvolta un sedimento sabbioso in fondo al vaso o traccie di renella;

Dolore o eccessiva sensibilità alla vita, rigidezza reumatica ai muscoli e alle giunture;

I raffreddori pare si fissino nella schiena e turbano il libero scolo delle urine dai reni alla vescica; questa deve essere vuotata ogni mezz'ora circa;

Le gonfiezze proprie dell'idropisia si manifestano sotto gli occhi e ai malleoli, per poi estendersi a tutti i membri del corpo.

Questi sintomi sono causati da debolezza o malattia dei reni e della vescica. I rifiuti urinari sono lasciati troppo a lungo nel sistema e portano l'infezione nelle differenti parti dell'organismo. Le Pillole Foster per i Reni calmano l'infiammazione renale e vescicale e ridonano all'apparato urinario la propria attività, tanto che possa espellere tutte le materie velenose dei reni. Questo Rimedio non contiene nessun principio dannoso ed è di un'efficacia garantita per tutti: uomini e donne, giovani e vecchi.

Si acquistano presso tutte le Farmacie (esigere la firma: James Foster) L. 3,50 la scatola, L. 19 sei scatole, oppure inviando vaglia direttamente al Deposito Generale, Ditta C. Giongo, Via cappuccio 19, Milano. — Rifiutate ogni imitazione.

Piatti, Bicchieri e Posate sporchi lavati in una soluzione tiepida di Lysoform Greggio divengono pulitissimi, perfettamente disinfettati poichè il Lysoform è un energico sapone liquido alla formalina. A lavatura finita, la soluzione serve ancora per pulire e sgrassare i lavandini, togliendo egli stesso ogni cattivo odore. Le spazzature dell'appartamento e i rifiuti di cucina devono sempre essere spruzzati con soluzione di Lysoform Greggio al 5 % circa; così facendo, anche se tenute in cucina, non puzzano e non attirano scarafaggi nemmeno d'estate. Se tutti gli inquilini di una casa adottassero questa ottima misura igienica, i depositi e i condotti delle spazzature non manderebbero più odore cattivo e gli scarafaggi non entrebbero dalla scala negli appartamenti.

Presso Farmacisti, Droghieri, ed alla Società ACHILLE BRIOSCHI & C. - MILANO. Accomandita per azioni - Capitale versato L. 2.500.000

Chi prova il Sapone Famiglia al Lysoform lo preferisce a qualunche altro.

SPOSI - OCCASIONE

Anticamere - Camere letto - Sale da pranzo - Salotti da ricevere - Arte nuova - Stile Luigi XV e stile Empire - Comuni e di lusso - Canapè-letto d'ogni dimensione.

VIALE VITTORIA, 46, MILANO

Tram Monforte

VARESE

RISTORANTE REGINA

CON ALLOGGIO

IL PIU' VICINO alle 3 STAZIONI

Scelta cucina - Vini ottimi

Prop. Alberico e C.

E' Aperto il

BUFFET RISTORANTE

Grotte Valganna

Linea ferroviaria Varese - Luino

Convitto Cantonale - Mendrisio

(Linea CHIASSO LUCERNA)

Unico Governativo della Svizzera Italiana

Corsi elementari, Tecnici e Ginnasiali

Retta annua Fr. 450. — Spese accessorie minime.

Dir. Prof. **PIETRO BERNASCONI.**

GABINETTO DENTISTICO

Dott. GIULIO MACCHI

Medico-Chirurgo

Allievo della Scuola dentaria di Ginevra

IN GALLARATE

in Via Arnetta N. 3 (Casa Parlani)

Riceve dalle 9 alle 17

BUSTO ARSIZIO

Piazza Vittorio Emanuele N. 2

Riceve il MERCOLEDI' e VENERDI

Cura della bocca e dei denti

Applicazione di denti e dentiere secondo gli ultimi sistemi.

MARCHESE FASSATI - Milano
Suo intervento mostra Vini Bruxelles e Buenos Ayres riuscirà certo onore grandissimo paese. Spero quindi potervi contare.
LUIGI LUZZATI.
Roma, 15 Febbraio 1910.

MARCHESE FASSATI - Milano
Mi è compito gradito manifestarvi la mia viva compiacenza per la fornitura da voi fattami nell'anno 1911.
Vi accludo frattanto il contratto 1912 pregandovi di usarmi un ottimo trattamento.
f. BODINA
Consigliere Direttore della Soc. Anon. Ristorante Savini

FASSATI

LA GRAN MARCA!!!

IL VINO DA PASTO ARISTOCRATICO

IL VINO DA PASTO • • IDEALE • •

SI CONSUMA NEI LOCALI PIÙ IN VOGA

SI ESPORTA IN TUTTO IL MONDO

PERCHÈ S'IMPONE:???

Il nostro Chianti s'impone perchè è a tipo veramente costante, perchè è un eccellente tonico per l'organismo, perchè è brioso e saporito ed infine per le sua GENUINITÀ ASSOLUTA.

Lo vendiamo unicamente in fiaschi toscanelli chiusi con piccolo tappo, stagnola e coltarino per evitare le manomissioni.

ESPOSIZ. TORINO 1911
GRAN PRIX

STABILIMENTI VINICOLI:
GAJOLE (Chianti)
POGGIBONSI (Toscana)

CHIANTI

Concessionario esclusivo

Vincenzo Maltecca - Ristorante della Stazione - Gallarate

SI STIPULANO FORNITURE E SI ACCORDANO MONOPOLII

Scrivere: *Società Anonima Cantine Fassati - Poggibonsi*

Si invia a richiesta Monografie e Listini per spedizioni in assegno

---

Il tacco **PALMA** è di vero Caucciù e non va confuso coi tipi soliti di gomma. Essendo elastico, evita quella scossa brusca che, durante la marcia, va dal tallone al cervello, e che rende nervoso anche chi non lo è.

I PALMA rotondi sono molto spessi e durano moltissimo.

I PALMA in forma intera di tacco, in tutte le specie si adattano perfettamente sui tacchi di cuoio formando tutto un insieme elegantissimo, accontentando le Signore.

PALMA

Per le scarpe con tacchi in legno, (essendo questi ultimi duri assai), occorrono dei sopratacchi più specialmente adatti e cioè i **PALMA** con protezione di cuoio da attaccarsi con colla e con speciali chiodini annessi

I Tacchi PALMA non conoscono insuccessi!

I PALMA non contengono quella miscela sabbiosa che in altri sopratacchi corrode persino il tacco di cuoio. La persona che porta i **PALMA** nedecanta spontaneamete le eccellenti qualità presso i suoi conoscenti.

I Tacchi PALMA

Si spedisce listino dietro carta da visita a:

LEIDHEUSER e C.
MILANO

CICLISTI
MOTOCICLISTI

Risparmiate i vostri pneumatici adottando il

Nastro imperforabile SEVES
(BREVETTATO)

Geniale e recentissima invenzione. — Evita gli scoppi delle camere d'aria. — Non lascia penetrare ne chiodi ne spine.

DURATA MASSIMA
GRANDE ECONOMIA

Un nastro per Bicicletta L. 3,50
» » » Motocicletta L. 5,50

Inviare ordinazioni alla Ditta:

SCAGNI & MAGNANI - MILANO
Via Carroccio, 10

Opuscolo spiegativo gratis a richiesta.

VENDETTA COMICA

Immersa in un profondo ed aspro duolo
Maturava l'amante una vendetta,
Sopra quella che ha avute il gentier solo
Di mancare alla fe ch'egli rispetta.

Gli parve un giorno di trovarla in dole,
E sulla strada pubblica l'aspetta,
E armato d'un flacone di vitriole
Gran parte sulla faccia gliene getta.

A quel tiro birbone la donzina
Sorride e in nulla affatto si scompone
Perchè sente l'odor della **Chinina.**

Di bottiglia sbogliò l'irato amante,
E lanciando **Chinina di Migone**
Fe' barbuta la donna in un istante.

L'ACQUA CHININA-MIGONE

preparata con sistema speciale e con materie di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un possente e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali.

Non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima.

Si vende tanto profumata che inodora od al petrolio da tutti i Farmacisti, Profumieri, Parrucchieri, Droghieri, Chincaglieri e Bazar.
Deposito generale da MIGONE & C. Milano, Via Orefici (Passaggio Centrale, 2).

AMARO FELSINA RAMAZZOTTI

Il sovrano degli aperitivi, di gusto squisito, aggradevolissimo dissetante, il più completo dei tonici, il più efficace digestivo.

Per evitare facili inganni domandate semplicemente

UN RAMAZZOTTI

Specialità della Ditta Flli RAMAZZOTTI - MILANO - Casa fondata nel 1815

Grande distilleria a vapore con grandiosi depositi per l'invecchiamento del COGNAC **LA VICTOIRE**

Vermouth - Liquori e Creme finissime - Sciroppi e Conserve

Per guarire qualunque malattia anche cronica e incurabile
ricorrete con fiducia all'insuperabile rimedio universale

IPERBIOTINA MALESCI

ottenuto col metodo del Prof. Brown Siquard dell'Accademia di Medicina di Parigi, che imitando la natura, rigenera, depura il sangue e rafforza i nervi producendo **nuove cellule**, prerogativa che nessun altro vantato specifico possiede, quindi opera delle **vere resurrezioni.**

La prova di una sola bottiglia che si spedisce franca inviando Cartolina-vaglia di Lire 5 — anticipate, vi persuaderà a **completare** la cura. — Non si fanno spedizioni contro assegno. — GRATIS consulti, opuscoli con certificati autentici di Medici e di Guariti di tutto il mondo.

Stabilimento Chimico Cav. Dott. MALESCI - Firenze

Farina Lattea Italiana

Paganini Villani & C.
MILANO

Perfetto alimento nutritivo, igienico, razionale, succedaneo al latte materno. - Marca Nazionale raccomandata dai più illustri Pediatri d'Italie.

GRAN PREMIO
all'Esposizione Internazionale di TORINO 1911

Trovasi presso le migliori Farmacie e Droghieri del Regno

Inviate L. 1,75 alla Ditta **A. GEIGER VARESE** Via Carani e riceverete un **QUADRO SPLENDIDO** con paesaggi o immagini

---

DROGHERIA
GIACOMO SALMINI
GALLARATE
Via A. Manzoni, 3 — (Casa Grassi)

Grande assortimento in acque minerali di tutte le fonti.

LYSOFORM

Saponette all'Isoform — Cipria all'Isoform e Dentifricio all'Isoform.

Saponi Comuni e Marsiglia

Assortimento in Confetture — Servizio speciale per sposalizi.

Conserve Alimentari

Turaccioli di Spagna — Colori — Vernici — Pennelli.

Alcool triplo e denaturato

Benzina — Oleoblitz per automobili

Torrefazione giornaliera di Caffè — Moka — Portorico — San Domingo — Guatemala

SCIROPPI

Liquori di marca — Vini di lusso Esteri e Nazionali.

Marsala Florio in bottiglie confezionate dalla Casa.

Olio di Puro Oliva

Sasso — Agnese e Giaccone, ecc. ecc.

Cioccolato Cacao — Suchard — Cailler — Bloc — G. Piazza.

Ricco assortimento in Profumeria: F. Wolff e Sohn — Migone — Sirio.

Farina Lattea Nestlé

La Farina Lattea Nestlé è un alimento per bambini insuperabile anche per il suo prezzo di costo mite e sempre invariabile.